

**ALLE SEGRETERIE REGIONALI FP CGIL
ALLE SEGRETERIE TERRITORIALI FP**

**AI DELEGATI ED R.S.U. CGIL
DEGLI UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
LORO SEDI**

Oggi in DRE si è svolto il confronto, stabilito dall'accordo nazionale sottoscritto il 30 luglio scorso, per limitare le ricadute sul personale a seguito della programmata chiusura di diversi uffici in tutta Italia tra cui, prossimamente, 4 qui in Veneto.

Come sapete, a quelli già previsti di Badia Polesine, Arzignano e Vittorio Veneto è stato aggiunto anche quello di Thiene.

La DRE ha, come di consueto, fornito i dati che hanno portato alla scelta (bacino di utenza, pratiche lavorate, numero di dipendenti, Comuni di competenza), sottolineando che questa è stata dettata non solo dai soliti motivi imposti dalla *spending review* ma anche dalla necessità di utilizzare al meglio il personale. Tra le valutazioni inevitabili ci sono anche quelle di distribuire in maniera quanto più equilibrata gli obiettivi assegnati.

Grazie ai principi fissati da chi si è battuto per ottenere regole precise per tutelare il personale con un accordo che stringesse l'Agenzia al rispetto delle esigenze dei lavoratori, si è ottenuto un risultato che, crediamo, assolutamente soddisfacente.

In sintesi:

- 1) per Badia e per Thiene si è concordato di mantenere un presidio (5/6 persone) che conservi gli orari di quello dell'U.T. e che garantirà i servizi di *Front Office* sulla base di quanto previsto per quelli già soppressi (ricezione documenti, attribuzione codice fiscale e partita IVA; registrazione atti e successioni; assistenza su comunicazioni di irregolarità e cartelle di pagamento; esenzioni per disabili; abilitazioni servizi telematici; invio modello Unico);
- 2) la selezione del personale che potrà permanere negli sportelli/presidio di Badia e di Thiene terrà conto dei consueti criteri stabiliti dalle norme e dal Contratto (Legge 104/92, art. 36 CCNL, ecc.) e delle eventuali ulteriori esigenze personali che dovranno essere indicate nella richiesta;
- 3) alle persone verrà data possibilità di esprimere una opzione anche per un ufficio diverso da quello di assegnazione;
- 4) la preferenza potrà essere indicata anche per un settore della DP e non esclusivamente per un U.T..

La CGIL, dopo aver rinnovato la contrarietà di fondo confermata a livello nazionale dai propri rappresentanti, ha chiesto la massima apertura per le esigenze del personale e che siano prese in considerazione favorevole le opzioni riguardanti uffici diversi anche se extra provinciali. Ha anche evidenziato che, per l'Ufficio di Badia, l'opzione ultra provinciale più comoda può essere quella di passare all'Emilia Romagna.

Il direttore regionale si è dichiarato disponibile, di fatto in maniera immediata, a considerare favorevolmente questa possibilità, con la formula di rito di salvaguardare le specifiche esigenze dell'Agenzia.

Infine, pur con le ovvie considerazioni su atti comunque unilaterali dell'Agenzia, si è dichiarata soddisfatta (come del resto tutte le OO.SS. presenti al tavolo) della possibilità per il personale di poter scegliere in qualche modo la sede di lavoro rispetto a quanto invece sembrava stabilito in maniera molto più rigida prima della stesura dell'accordo del 30 luglio.

Tutte le OO.SS. hanno ribadito che questo metodo dovrà essere utilizzato anche in caso di ulteriori future soppressioni di uffici.

Il direttore regionale, pur utilizzando ripetutamente la locuzione "per ora", ha dichiarato che, nell'immediato, non vi è alcuna previsione specifica ma ha ammesso che una discussione più generale sulla riorganizzazione territoriale degli Uffici è comunque in atto...

Adesso i confronti, dopo le opzioni espresse dai lavoratori, si sposteranno nelle trattative con la DP interessate.

Ma i presupposti fissati dall'accordo nazionale e da quanto definito in DRE Veneto potranno certamente costituire una buona base per garantire al personale se non altro la possibilità di poter essere protagonista nelle scelte che lo riguardano.

Venezia, 7 agosto 2013

Per la CGIL-FP Veneto
Coordinamento delle Agenzie Fiscali
CARMINE RUOCCO

Per la CGIL-FP Veneto
STEFANO VANIN